

Progettare per tutti. Attività di formazione per la diffusione della cultura dell'accessibilità.

GENOVA

Progetto di buone prassi ; corsi di formazione e sensibilizzazione per i tecnici interni e di altri enti, rivolti anche ai liberi professionisti, denominati "Progettare per tutti". Gli stessi hanno portato in pochi anni a dei risultati sorprendenti che possono tradursi e riassumersi in una presa di coscienza maggiore da parte dei progettisti che, ad ogni livello, stanno lentamente cambiando la nostra città, così complessa dal punto di vista topografico, in una città sempre più accogliente, inclusiva, turistica e a misura d'uomo.

Nell'ambito delle molteplici attività portate avanti dall'ufficio Accessibilità (vedi allegato B), dopo le esperienze maturate negli ultimi anni con l'organizzazione del corso di formazione e sensibilizzazione "Progettare per tutti" e la convenzione stipulata per dare vita all'alternanza Scuola Lavoro con l'Istituto Firpo Buonarroti, lo stesso per l'anno 2017 propone, avvalendosi della collaborazione della consulta comunale, degli Ordini, dell'Università e degli Istituti Scolastici, molteplici occasioni formative modulate sulle esigenze dei riceventi.

L'attività di formazione (vedi allegato C) è rivolta ai dipendenti della Civica Amministrazione, di Enti e Aziende locali, ai liberi professionisti e agli studenti. I corsi messi in campo promuovono l'adozione di un nuovo punto di vista: quello di dedicare attenzione ai bisogni dei cittadini e utenti con disabilità permanenti o temporanee.

La disabilità, è una delle caratteristiche della diversità umana, al pari del portare un paio di occhiali, dell'aver più o meno capelli, dell'essere magro o dell'essere grasso; bisogna sempre ricordare che l'elemento principale su cui concentrare l'attenzione, nella realizzazione di qualsiasi progetto o opera, è la persona con i suoi bisogni e i suoi desideri, la sua cultura. Quando si parla di accessibilità

e barriere architettoniche in genere si fa riferimento alle seguenti norme: DM 236/89 " Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", legge 13/89 " Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, DPR 503/96 " Regolamento recante norme per l'eliminazione della barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Proprio a causa di questo approccio tecnico al tema dell'accessibilità si dà per scontata l'abitudine di utilizzare il "simbolo dell'omino in carrozzina" dimenticando che l'accessibilità non deve essere riconosciuta solo a chi ha disabilità motorie ma anche alle disabilità sensoriali quali ed esempio vista e udito, poi ci sono le persone anziane, che hanno bisogno di particolari attenzioni più, le mamme con i passeggini, le disabilità dovute ad infortunio e dunque di tipo temporali ecc.

Le attività previste offrono uno scenario che tende a far rivoluzionare il modo di pensare comune di approcciarsi alla disabilità, nella quali oltre alla teoria sottoponiamo gli interessati a prove pratiche in cui si sperimentano di persona cosa vuol dire muoversi al buio, su una carrozzina o privi di udito.

Acquisendo questa capacità di lettura si potrà garantire la realizzazione di interventi e/o servizi mirati a soddisfare i bisogni espressi dai cittadini, con una migliore qualità prestazionale di strutture, percorsi e servizi, senza i tratti distintivi ed estetici di carattere ospedaliero. I corsi sull'accessibilità promuovono l'acquisizione di elementi tecnici e culturali che indicano a quali particolari bisogni occorre dedicare più attenzione, per conoscere le esigenze e come sviluppare nuove proposte, nuove progettazioni e/o nuovi servizi che sappiano an-



studenti liceali comprendono cosa significa vivere con una disabilità motoria.



Liberi professionisti provano a muoversi con la carrozzina per la città.

dare nella direzione di una qualità progettuale più alta e lungimirante .

Date

Data d'inizio del processo: febbraio 2016 – tutt'oggi. Le date sono molteplici in quanto le attività si svolgono durante tutto l'anno, da gennaio a dicembre 2017.

Stato di fatto

In fase di studio, attività da realizzarsi entro fine anno: corso presso la Facoltà di Architettura per gli studenti, propedeutico al conseguimento di uno dei due crediti necessari per ottenere la laurea; evento di sensibilizzazione (non tecnico) per i dipendenti dell'ente.

In corso: alternanza scuola-lavoro presso l'ufficio Accessibilità (gennaio febbraio marzo giugno 2017); prove pratiche presso gli istituti superiori (25 gennaio 2017 - 8 marzo 2017); corsi di formazione a cadenza annuale con riconoscimento di crediti formativi per i professionisti iscritti agli albi professionali Geometri, Ingegneri, Architetti (ottobre /novembre/dicembre 2017); corsi brevi a richiesta (10/17/24 maggio 2017); corso pilota presso la Facoltà di Architettura (12/19/26 aprile



Gli studenti comprendono cosa significa vivere con una disabilità sensoriale.

2017 4/30 maggio 2017).

Attuati: corsi di formazione (25 ore) annuali effettuati, 2011- 2012- 2013- 2014- 2015- 2016.

Investimento

Ente finanziatore: Comune di Genova.

L'importo annuo che consente gli interventi di formazione continua è di circa 5.000 Euro, al quale va aggiunto il costo del personale interno di almeno 2/3 persone part time.

N.B. (le attività dei relatori sono svolte principalmente da personale altamente specializzato, volontario, aderente alle associazioni dei disabili).

Soggetto proponente

Comune di Genova - Consulta per la tutela dei diritti delle persone con disabilità del comune e città metropolitana di Genova.

Autore

Cinzia Macciò, funzionario tecnico, Comune di Genova.

Info

cmaccio@comune.genova.it
Tel.: 0105577188